



- Provincia di Livorno;
- ARPAT Dipartimento Provinciale di Livorno;
- ASL 6 di Livorno;
- ATO Rifiuti;
- Autorità Idrica Toscana;

Considerati i contributi pervenuti dai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- Regione Toscana (in data 28/05/2013)
- Soprintendenza dei beni archeologici per la Toscana (in data 07/06/2013);
- Arpat Livorno (in data 05/06/2013);
- ASL.6 (in data 28/05/2013).

Sentito il Soggetto Proponente;

Tenuto conto della specifica Relazione Tecnica: “*Relazione dell’Autorità Competente*”, allegato parte integrante del presente provvedimento, predisposta dall’Autorità Competente, all’interno della quale sono esaminati i suindicati contributi ed i possibili impatti significativi sull’ambiente derivati dall’attuazione della Variante al Regolamento Urbanistico in oggetto;

Considerato che, a conclusione dell’analisi svolta dall’Unità Organizzativa Strategie Ambientali, l’attuazione della Variante al Regolamento Urbanistico risulta sostenibile a livello ambientale e territoriale

#### DECRETA

- di escludere la Variante al Piano Particolareggiato UTOE 4C16 “PORTA A TERRA 2” AREE DI TRASFORMAZIONE art. 17 NN.TT.A. R.U.dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – VAS con le seguenti prescrizioni:

1. In fase di progettazione degli interventi siano adottate scelte progettuali finalizzate al risparmio idrico tra cui la previsione dello stoccaggio delle acque meteoriche intercettate dagli edifici per il mantenimento del verde privato, il riutilizzo delle acque grigie per le cacciate dei wc, il tutto al fine di evitare l’utilizzo di acqua primaria per usi non idonei;
2. Secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente, le terre provenienti dagli scavi di cantiere dovranno essere gestite secondo il D.M. 161/2012;
3. Prima del rilascio del titolo abilitativo per l’edificio denominato 4° torre, la pratica edilizia dovrà essere supportata da uno *Studio di impatto di tipo diffusionale con le*

*misure e gli interventi di mitigazione necessari per abbattere le emissioni di polveri soprattutto derivante dalla fase di cantiere;*

4. Prima del rilascio del titolo abilitativo nelle pratiche edilizie dovranno essere presentate le Relazioni previsionali di Clima Acustico e alla fine dei lavori dovrà essere condotto un monitoraggio acustico i cui risultati dovranno essere trasmessi alla U.O.VA Strategie Ambientali del Comune di Livorno;
5. Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio per la 4° torre e per le opere infrastrutturali dovrà essere ottenuto il parere della Soprintendenza per i beni archeologici di Firenze.

e con le seguenti raccomandazioni:

- a. Dovrà essere seguito il criterio di massima per il contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici secondo le linee guida riportate nel documento di lavoro dei servizi della Commissione Europea "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare, compensare l'impermeabilizzazione del suolo";
- b. In fase di progettazione definitiva delle opere infrastrutturali, si dovrà prestare la massima attenzione sulle opere a verde e le alberature;
- c. In fase di progettazione esecutiva degli interventi è opportuno che vengano esaminate dettagliatamente le fasi di realizzazione delle varie opere in modo da programmare ed organizzare al meglio i cantieri al fine di ridurre il carattere cumulativo degli impatti.

- di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e sul sito web del Comune.

Il presente provvedimento è pubblicato per la durata di 15 gg. all'Albo Pretorio telematico in attuazione delle previsioni di cui all'art. 13 del regolamento relativo alla disciplina dell'attività amministrativa, del procedimento e dell'accesso agli atti ed ai documenti.

**Il presente atto è firmato digitalmente dall'Autorità Competente in materia di VAS  
Dirigente dell'Unità Organizzativa Strategie Ambientali Dott. Leonardo Gonnelli.**



## COMUNE DI LIVORNO

### VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO U.T.O.E. 4C16 "PORTA A TERRA 2" AREE DI TRASFORMAZIONE ART.17 NN.TT.A. R.U.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ai sensi art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i.

### **RELAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE**

Ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i., comma 2 il Soggetto Proponente (Dirigente del Dipartimento 4 "Politiche del Territorio" del Comune di Livorno) ha trasmesso in data 19 marzo 2013 (con nota Prot. 27981) il Documento preliminare con il quale è stata illustrata la Variante al AL PIANO PARTICOLAREGGIATO U.T.O.E. 4C16 "PORTA A TERRA 2" - AREE DI TRASFORMAZIONE ART.17 NN.TT.A. R.U.e le informazioni e i dati necessari per l'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente.

In data 6 maggio 2013 (con nota Prot. 44417), l'Autorità Competente (Dirigente U.O.VA Strategie Ambientali) ha trasmesso il Documento Preliminare ai seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale:

- Soprintendenza per i beni archeologici per la Toscana;
- Regione Toscana – Settore Politiche territoriali e ambientali;
- Ufficio del Genio Civile di Livorno;
- Provincia di Livorno;
- ARPAT Dipartimento Provinciale di Livorno;
- ASL 6 di Livorno;
- ATO Rifiuti;
- Autorità Idrica Toscana;

richiedendo di far pervenire eventuali osservazioni entro il giorno 5 giugno 2013 (30 gg.).

Nella Tabella 1 sono elencati i contributi pervenuti:

*Tabella 1*

<b>Soggetti Competenti In Materia Ambientale</b>	<b>Contributo pervenuto in data</b>	<b>Contributo non pervenuto</b>
Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana	07/06/2013	
Regione Toscana	28/05/2013	
Ufficio Genio Civile di Livorno		X
Provincia di Livorno		X
ARPAT Livorno	05/06/2013	
A.S.L. 6	28/05/2013	
ATO Rifiuti		X
Autorità Idrica Toscana		X

### **ANALISI DEL DOCUMENTO PRELIMINARE**

Secondo quanto previsto dall'Allegato 1 della L.R. 10/2010, nel Documento preliminare sono state esaurientemente descritte le caratteristiche del piano o programma, tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:

- In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;
- In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile;
- Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;
- La rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

Inoltre sono state declinate le Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

- Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- Carattere cumulativo degli impatti;
- Natura transfrontaliera degli impatti;
- Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale e/o del superamento dei livelli della qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

I pareri pervenuti dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale sono i seguenti:

#### **Regione Toscana**

*La Regione - Settore Pianificazione del Territorio ha richiesto un approfondimento che riguarda più espressamente la parte urbanistica della pratica. Dai colloqui intercorsi tra gli Uffici regionali e l'Ufficio Urbanistica del Comune di Livorno risultano chiariti gli aspetti richiesti nella nota.*

#### **Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana**

*La Soprintendenza osserva che l'area in esame è prossima a zone di interesse archeologico quali Campacci, Le Panche, La Puzzolente, Uliveto; pertanto per la costruzione della quarta torre e delle opere infrastrutturali connesse saranno richieste indagini archeologiche preventive.*

#### **ARPAT Livorno**

- *Le terre provenienti dagli scavi di cantiere dovranno essere gestite secondo il D.M. 161/2012;*
- *Si raccomanda il criterio di massima per il contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici secondo le linee guida riportate nel documento di lavoro dei servizi della Commissione Europea "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare, compensare l'impermeabilizzazione del suolo";*

- *Al fine di mitigare gli impatti dovuti all'aumento dei consumi idrici si ritiene opportuno che il proponente, in fase di realizzazione degli interventi, adotti scelte progettuali finalizzate al risparmio idrico (...):*
- *(...) Potrebbe essere significativo l'impatto in atmosfera derivante dalla fase di cantiere e in particolare dalla emissione di polveri per la quale è opportuno prevedere uno studio di impatto di tipo diffusionale (...):*
- *(...) In relazione all'inquinamento acustico(...) quando saranno completate le opere si suggerisce che venga effettuata una campagna di monitoraggio della zona:*
- *(...) In riferimento al paesaggio, si suggerisce di mettere a dimora materiale vivaistico di adeguata dimensione e di prevedere la sistemazione a verde di una superficie pari almeno al 15% dell'area complessiva occupata dal parcheggio.*

#### **Azienda Sanitaria Locale (ASL.6 Livorno)**

*Concorda con le considerazioni conclusive del Documento preliminare.*

#### ***Considerazioni sintetiche conclusive***

Dall'analisi della documentazione e dei contributi pervenuti considerando che la Variante risulta propedeutica al completamento urbanistico dell'area e che risulta sostenibile a livello territoriale, si ritiene di **escludere dalla VAS** la VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO U.T.O.E. 4C16 "PORTA A TERRA 2" AREE DI TRASFORMAZIONE ART.17 NN.TT.A. R.U. con le seguenti prescrizioni:

1. In fase di progettazione degli interventi siano adottate scelte progettuali finalizzate al risparmio idrico tra cui la previsione dello stoccaggio delle acque meteoriche intercettate dagli edifici per il mantenimento del verde privato, il riutilizzo delle acque grigie per le cacciate dei wc, il tutto al fine di evitare l'utilizzo di acqua primaria per usi non idonei;
2. Secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente, le terre provenienti dagli scavi di cantiere dovranno essere gestite secondo il D.M. 161/2012;
3. Prima del rilascio del titolo abilitativo per l'edificio denominato 4° torre, la pratica edilizia dovrà essere supportata da uno *Studio di impatto di tipo diffusionale con le misure e gli interventi di mitigazione necessari per abbattere le emissioni di polveri* soprattutto derivante dalla fase di cantiere;
4. Prima del rilascio del titolo abilitativo nelle pratiche edilizie dovranno essere presentate le Relazioni previsionali di Clima Acustico e alla fine dei lavori dovrà essere condotto un monitoraggio acustico i cui risultati dovranno essere trasmessi alla U.O.VA Strategie Ambientali del Comune di Livorno;

5. Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio per la 4° torre e per le opere infrastrutturali dovrà essere ottenuto il parere della Soprintendenza per i beni archeologici di Firenze.

e con le seguenti raccomandazioni:

1. Dovrà essere seguito il criterio di massima per il contenimento dell'impermeabilizzazione delle superfici secondo le linee guida riportate nel documento di lavoro dei servizi della Commissione Europea "Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare, compensare l'impermeabilizzazione del suolo";
2. In fase di progettazione definitiva delle opere infrastrutturali, si dovrà prestare la massima attenzione sulle opere a verde e le alberature;
3. In fase di progettazione esecutiva degli interventi è opportuno che vengano esaminate dettagliatamente le fasi di realizzazione delle varie opere in modo da programmare ed organizzare al meglio i cantieri al fine di ridurre il carattere cumulativo degli impatti.

Autorità Competente  
Dirigente U.O.VA Strategie Ambientali  
Dott. Geol. Leonardo Gonnelli

*Livorno, 11 giugno 2013*